USPP
UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA
Segreteria regionale Sicilia

Prot. n. 154.26/A
Inoltrata a mezzo posta elettronica

Palermo, 6 novembre '26

Al Provveditore dell'Amministrazione
Penitenziaria per la Regione Sicilia
dott. Maurizio VENEZIANO
PALERMO

e, per conoscenza

Al Direttore dell'Ufficio III - Relazioni Sindacali
Direzione Generale del Personale
dott.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA
Al Direttore Ufficio V - Sicurezza e traduzioni
dott.ssa Patrizia BELLANTI
PALERMO
Al Comandante del N.T.P. Provinciale
dott.ssa Maria Teresa LANAIA
SIRACUSA
Alla Segreteria di Presidenza USPP
dott. Giuseppe MORETTI
ROMA
Al Coordinatore Nazionale Nuclei USPP
Sig. Umberto DI STEFANO
ROMA
Alla Segreteria Regionale USPP
dott. Francesco D'ANTONI
PALERMO
Alla Segreteria Provinciali Palermo
dott. Fabio AMATO
SIRACUSA
Alla Segretaria Locale USPP
SEDE

Oggetto: Nucleo Traduzioni e Piantonamenti di Siracusa – richiesta di verifica della programmazione dei turni e delle modalità di impiego del personale

Il Coordinamento Regionale Nuclei USPP Sicilia sottopone all'attenzione della S.V. alcune criticità rappresentate in relazione alla programmazione dei servizi del Nucleo Traduzioni e Piantonamenti Provinciale (NTPP) di Siracusa, con particolare riguardo alla conoscibilità dei turni, alla fruizione dei riposi e del congedo ordinario e all'organizzazione dei piantonamenti presso strutture sanitarie.

Le circostanze di seguito indicate non sono state direttamente accertate da questa Organizzazione e richiedono, pertanto, un puntuale riscontro sulla programmazione ufficiale e sulle registrazioni del servizio. In particolare, è stata riferita la predisposizione, per alcuni appartenenti al Nucleo, di sequenze di servizio che interesserebbero i periodi dal 9 al 21 novembre, dal 16 al 28 novembre e dal 23 novembre al 5 dicembre 2026, senza che nei relativi prospetti risulterebbero giornate di riposo o di congedo. È stata inoltre segnalata la previsione di turni di otto ore per servizi di piantonamento ospedaliero e, in alcuni casi, l'assenza di un riposo programmato dopo il turno notturno.

È stata altresì rappresentata una prassi che limiterebbe a due giorni prima della data richiesta la presentazione delle istanze di congedo ordinario, rimettendone l'accoglimento a una successiva valutazione del Comando. Occorre verificare se tale modalità trovi fondamento in criteri formalizzati e condivisi, se sia conforme agli accordi decentrati applicabili e se assicuri una valutazione trasparente delle richieste, compatibile con le esigenze di servizio e con la possibilità per il personale di organizzare per tempo i propri

impegni personali e familiari. La programmazione dei turni costituisce uno strumento essenziale per l'ordinato funzionamento del servizio e per la corretta distribuzione dei carichi di lavoro.

L'art. 9 dell'A.N.Q. del 5 ottobre 2023 stabilisce che il servizio sia programmato mensilmente e che il prospetto venga esposto almeno sette giorni prima della fine del mese precedente. La stessa disposizione disciplina l'articolazione dei turni e, per i servizi di piantonamento ospedaliero, prevede l'organizzazione su quattro quadranti e l'avvicendamento del personale, ferma restando la disciplina decentrata applicabile.

La verifica delle sequenze indicate dovrà tenere conto dell'intero sviluppo dei turni, degli orari effettivi, delle eventuali variazioni intervenute e delle giornate di riposo fruite o programmate al di fuori degli intervalli menzionati. Solo tale esame consente di stabilire se sia stato rispettato l'orario settimanale e se la distribuzione dei servizi sia compatibile con le disposizioni vigenti. Anche l'organizzazione dei piantonamenti di otto ore richiede un riscontro specifico, per accertare le modalità di avvicendamento e la coerenza con l'articolazione prevista dall'A.N.Q. e dagli accordi decentrati.

Il Coordinamento ritiene inoltre necessario che la gestione delle istanze di congedo e delle variazioni dei turni si fondi su criteri conoscibili e applicati in modo coerente. La diversità delle funzioni tra personale operativo e personale impiegato negli uffici può giustificare differenti soluzioni organizzative; non può tuttavia tradursi in prassi prive di criteri espliciti o in disparità non motivate rispetto a situazioni comparabili.

L'incertezza sulla turnazione, l'eventuale concentrazione dei servizi senza adeguata programmazione dei riposi e l'impiego prolungato nei piantonamenti incidono sulle condizioni di lavoro, sulla possibilità di recupero psicofisico e sulla qualità dell'attività istituzionale. Per il personale chiamato a garantire vigilanza continuativa in ambito ospedaliero, una pianificazione ordinata e un avvicendamento effettivo assumono rilievo anche ai fini della sicurezza del servizio e della tutela della dignità professionale degli operatori.

Per tali ragioni, si chiede alle Autorità destinatarie, ciascuna per quanto di competenza, di:

1. verificare, mediante l'esame dei prospetti mensili e delle registrazioni del "Gusweb", la turnazione effettivamente assegnata al personale del Nucleo nei periodi indicati, con particolare riguardo alla durata dei servizi, alla distribuzione dei riposi e al rispetto dell'orario settimanale;
2. accertare le modalità di articolazione dei piantonamenti ospedalieri, l'eventuale ricorso a turni di otto ore e le forme di avvicendamento adottate, precisando i criteri applicabili in base all'A.N.Q. e agli accordi decentrati vigenti;
3. chiarire le modalità e i termini per la presentazione e la valutazione delle istanze di congedo ordinario, nonché i criteri seguiti per la loro programmazione, assicurando che eventuali dinieghi o differimenti siano motivati secondo le disposizioni applicabili;
4. verificare la coerenza dei criteri di programmazione adottati per il personale del Nucleo con quelli applicati alle altre articolazioni, tenendo conto delle rispettive esigenze operative e motivando eventuali differenze;
5. adottare, ove emergano disfunzioni, le misure organizzative necessarie a garantire una programmazione mensile conoscibile, un'equa distribuzione dei servizi e la corretta fruizione dei riposi, promuovendo altresì un confronto sindacale nelle sedi competenti.

Si chiede infine di voler comunicare gli esiti delle verifiche e le eventuali determinazioni assunte, affinché il personale interessato possa conoscere i criteri organizzativi applicati e siano tempestivamente rimosse le criticità che dovessero risultare fondate.

Il Coordinamento Regionale Nuclei USPP Sicilia confida in un sollecito riscontro e in un intervento proporzionato alle esigenze operative, volto a coniugare la continuità del servizio con il rispetto delle regole e la tutela del personale.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Regionale dei N.T.P. USPP
dott. Giacomo RUBBINO

Giacomo Rubbino

Segreteria Regionale – 90011 Bagheria (PA) - Via Quinto S. Isidoro, 2 - tel./fax 091 956234 – Mobile +39 338 314 0746
E-mail: sicilia@uspp.it – PEC: siciliauspp@pec.it